



SABATO 23 MARZO 2019

ESCURSIONE DI PRIMAVERA: COLLI TREVIGIANI
SAN PIETRO DI FELETTO – VAL TRIPPERA

Ritrovo dei partecipanti: ore 7.45 P.le Giustiniani (area Bellinato)

Partenza : ore 8.00 precise.

*Sembra quasi impossibile che a pochi passi dal centro di **San Pietro di Feletto (TV)** vi sia una sorta di **piccolo canyon** che ha creato uno dei luoghi più suggestivi di tutta l'area pedemontana. E' la **Val Trippera**, che raggiungeremo passando per i vigneti di una delle zone vinicole più famose, integrando inoltre la visita di storici borghi delle colline limitrofe.*

La partenza del percorso sarà da P.za Giovanni XXIII a **San Pietro di Feletto**, dove domina l'antichissima pieve che visiteremo alla fine dell'escursione. Dall'altro lato della strada, verso sud-ovest, imbocchiamo una viuzza sterrata che si infila tra le case poco distante dall'incrocio con via Colle e seguiamo il cartello indicante la **Val Trippera (segnavia bianco-verde 019)**. Dopo una curva il panorama si apre sulle colline e qui giriamo immediatamente a sinistra lungo una strada di campagna che successivamente scende per 200 m. tra i vigneti. Dopo aver affiancato una vasca in cemento e alcuni ruderi, effettuiamo alcune svolte tra i filari seguendo i cartelli indicanti il nostro percorso, quindi ci immettiamo su via Mason. La percorriamo verso Ovest per pochi metri e ci teniamo a sinistra ad un bivio, passando tra due grandi alberi. Più avanti incontriamo l'ex agriturismo "Il Maso" e subito dopo affianchiamo un altro grande edificio, casa Piai, nota anche come casa Tollot. Poco prima di un traliccio dell'alta tensione deviamo a sinistra aggirando un rudere e scendiamo tra i campi tenendoci sul bordo di un profondo vallone. Arriviamo al termine della radura dove è posto un cartello per la **sorgente Cannelle**, dove è visibile un vecchio acquedotto che fino ad alcuni anni fa alimentava l'abitato di Refrontolo. Ritornati sui nostri passi, deviamo a sinistra ed entriamo nel sottobosco attraverso un sentiero che affianca il **torrente Crevada**. Questo corso d'acqua nasce poco a nord in località Mire. Poco più avanti vi è un incrocio con una **deviazione per Borgo Frare**, che per ora non prendiamo in considerazione tenendoci a destra e proseguendo il cammino immersi in una magnifica vegetazione. Da notare che durante il periodo delle piogge e nella stagione invernale, molti tratti di questo itinerario diventano fangosi e per questo motivo il sentiero a volte si biforca nei punti più critici. Superiamo un guado sul torrente camminando su pietre trasversali e ci immettiamo in un piccolo prato dove ci teniamo a sinistra. Più avanti il sentiero passa alla base di alte pareti di conglomerato, caratteristica che ritroveremo spesso nel percorso. **Il Crevada**, intanto, con il suo andamento articolato, ci sta offrendo delle magnifiche prospettive. Attraversiamo il torrente grazie ad un altro passaggio e proseguiamo nella fitta vegetazione fino ad incontrare l'inizio della **Val Trippera**. E' un ambiente del tutto singolare, caratterizzato da grandi blocchi di roccia strapiombanti immersi in una vegetazione rigogliosa. Sono banconi di conglomerato risalenti all'era terziaria, profondamente fratturati e incisi da fenomeni carsici. Il risultato è un vero spettacolo della natura e passeggiare attraverso questi giganti suscita una grande emozione. Al termine della valle incontriamo la **Croda dea Graspà**, una caverna creata dalla sovrapposizione di un enorme masso. Questo luogo è così chiamato perchè fino alla metà del secolo scorso i contadini della zona si ritrovavano a distillare clandestinamente la grappa. Continuiamo a camminare sul sentiero ed entriamo in un pianoro. Effettuato un altro piccolo guado, arriviamo all'intersezione che porta alla località "Casa Agosti", che lasciamo da parte. Tenendoci a sinistra, oltrepassiamo un ponticello in legno ed entriamo in un grande prato, al termine del quale vi sono i ruderi del vecchio **Mulino Crevada**. Questa struttura ha funzionato fino alla prima metà del secolo scorso. Rientrati nel bosco, superiamo l'ennesimo guado, quindi ci immettiamo su una mulattiera che nella parte iniziale è alquanto dissestata e fangosa. Affianchiamo più avanti i confini di una vasta area privata quindi, oltrepassata una casa posta in un bel punto panoramico, ci immettiamo su via Molena che ci cindurrà in breve a **Borgo Anese**. Il borghetto è caratterizzato dalla settecentesca **Villa Vascellari** di fronte alla quale sorge un antico pozzo visibile sulla

corte a sinistra. Camminiamo attraverso l'altro cortile a destra dove notiamo un altro pozzo, quindi, oltrepassato un vecchio portico, ci immettiamo in un sentierino che rasenta la recinzione di un grande vigneto in località **Val de Pomèr**, dove avremo un magnifico panorama sulle colline. Al termine svoltiamo a destra lungo una strada sterrata che confluisce sulla provinciale di via Colle. La oltrepassiamo proseguendo su via Solera e camminiamo per 500 metri fino ad incontrare a sinistra l'ingresso a **Borgo Castagnè**. Anche questo ha origini molto antiche e il suo nome deriva dalle piante di castagno che in passato abbondavano in queste aree. Effettuiamo alcune svolte tra le case, quindi seguiamo una strada rettilinea che ci porterà in un bivio dove ci teniamo a sinistra entrando tra campi coltivati e grandi vigneti. Seguendo le indicazioni cominciamo ormai ad avvicinarci alla conclusione del nostro itinerario, che raggiungeremo con un altro paio di chilometri di cammino.

DISLIVELLO IN SALITA CIRCA 250 METRI – PERCORRENZA ORE 4/5 circa – PRANZO A SACCO
necessarie calzature e abbigliamento adeguati

La gita sarà effettuata in autopullman o utilizzando collettivamente i mezzi propri.

Costo della gita utilizzando l'autopullman: - soci effettivi OCRAL euro 15.00

- soci aggregati euro 20.00

Le iscrizioni si raccolgono presso la SEGRETERA OCRAL – tel. 041-9657826 - FAX 041 9657828 -

E mail: ocral@ulss12.ve.it orario di apertura Lunedì-Martedì-Mercoledì-Venerdì dalle 9.00 alle 12 -

Giovedì dalle 14.30 alle 17.30, previa verifica diretta con gli organizzatori : - Paolo T. 335 5810856

Massimo P. 3420963147 Andrea M. 3479521899 entro venerdì 15 marzo

N.B.: Gli organizzatori in caso di necessità si riservano eventuali variazioni del percorso con propria esclusiva decisione. I partecipanti dovranno comunque attenersi scrupolosamente – pena l'esclusione – alle indicazioni degli organizzatori.

Mestre, 19.02.2019

circ. n. 14

Il Direttivo della Sezione

